



IL FISCO SEMPLICE

u. 8
2023

Per ulteriori chiarimenti e quesiti in materia rivolgersi a:
Settore Fiscalità d'Impresa
Tel. 06 5866 220 · E-mail tributario@confcommercio.it

L'ARGOMENTO DEL MESE

a cura di Vincenzo De Luca, Responsabile fiscale Confcommercio-Imprese per l'Italia

Manovra di bilancio 2024: quali le priorità del governo?

In una situazione in cui la finanza pubblica è gravata dall'onere dei "bonus edilizi", dal rialzo dei tassi di interesse e dal rallentamento del ciclo economico internazionale, con la prossima **Manovra di Bilancio** il Governo è chiamato a fare **scelte difficili** e selettive.

Dall'analisi della **Nota di Aggiornamento al Documento di Economia e Finanza 2023**, deliberata dal Consiglio dei Ministri lo scorso 27 settembre, appare chiaro che il Governo abbia deciso di intervenire, prioritariamente, per cercare di risolvere quelli che sono i problemi più urgenti del Paese, ossia: **l'incremento dell'inflazione, la povertà energetica ed alimentare, la decrescita demografica**. Tutto ciò, promuovendo, al contempo, gli investimenti, l'innovazione, la crescita sostenibile e la capacità di reagire dell'economia.

La politica del Governo è, quindi, fondata, da un lato, sull'**individuazione di un punto di equilibrio tra sostegno alla crescita economica, agli investimenti e al potere d'acquisto delle famiglie**, soprattutto di quelle a basso reddito, e dall'altro, sulla **sostenibilità della disciplina di bilancio e sulla riduzione del rapporto debito pubblico/PIL**.

Bene, allora, che il Governo abbia deciso di **confermare, per il 2024, il taglio del cuneo contributivo attuato nel corso del 2023 (riduzione di 6 punti percentuali se la**

retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 2.692,00 euro; riduzione di 7 punti percentuali se la retribuzione imponibile non eccede l'importo mensile di 1.923,00 euro).

Tale misura – che soddisfa, al contempo, l'esigenza di proteggere il reddito disponibile delle famiglie con redditi medio-bassi e di contenere il costo del lavoro delle imprese – **avrebbe un costo finanziario stimabile tra i 9 e i 10 miliardi di euro**.

Nella medesima direzione si muove anche l'obiettivo del Governo di **finanziare, con la prossima Manovra di Bilancio, l'attuazione della prima fase della Riforma fiscale, con il passaggio delle aliquote IRPEF dalle attuali quattro a tre**.

In pratica, l'obiettivo di fondo è quello di **accorpate in un'unica aliquota (23%) il primo scaglione di reddito**

L'aforisma del mese

Amici miei, la storia è chiara: abbassare le tasse significa una maggiore libertà, e ogni volta che abbassiamo le tasse, la salute della nostra Nazione migliora.

– Ronald Reagan

(fino a 15.000 euro) con il secondo scaglione (da 15.000 euro a 28.000 euro), eliminando, di conseguenza, l'aliquota del 25%.

In tal modo, avremmo la seguente curva dell'IRPEF:

- › fino a 28.000 euro di reddito, aliquota del 23%;
- › oltre 28.000 euro e fino a 50.000 euro di reddito, aliquota del 35%;
- › oltre 50.000 euro di reddito, aliquota del 43%.

Tale intervento avrebbe un costo finanziario stimabile in oltre 4 miliardi di euro.

E la Riforma fiscale è una delle principali iniziative strutturali che il Governo intende mettere in campo nel corso della legislatura.

Si tratta di una Riforma che persegue, in maniera contestuale, l'impulso alla crescita attraverso la riduzione del carico impositivo, il contrasto di evasione ed elusione, la semplificazione

degli adempimenti, la certezza del diritto.

Questo approccio complessivo è stato sottolineato dallo stesso **Viceministro dell'Economia e delle Finanze, Maurizio Leo**: *"È una delega ampia, un disegno organico e ambizioso che vuole rimettere la persona al centro dell'imposizione superando gli interventi di manutenzione, non strutturali e organici, fatti dopo gli anni Settanta"*.

Questa è, sicuramente, la strada giusta da seguire perché, oggi, non vi è davvero addetto ai lavori, cittadino o impresa che non concordi sul fatto che **non è più tempo di "manutenzioni ordinarie"** e che è, invece, necessario **rinnovare profondamente il sistema fiscale del nostro Paese**, se davvero lo si vuole rendere struttura concorrente alla crescita ed alla competitività dell'Italia, oltre che alla sua coesione sociale e territoriale.

Financial Statement

Balance Sheet

	Current	Previous
Assets		
Current Assets	5,867	2,944
Non-Current Assets	18,386	12,932
Total Assets	\$ 24,253	\$ 15,876
Liabilities		
Current Liabilities	3,860	2,876
Non-Current Liabilities	11,873	8,200
Total Liabilities	\$ 15,733	\$ 11,076
Shareholders' Equity		
Equity Capital	6,498	4,180
Retained Earnings	2,022	620
Total Shareholders' Equity	\$ 8,520	\$ 4,800
Total Liabilities And Shareholders' Equity	\$ 24,253	\$ 15,876

Income Statement

	Current	Previous
Net Sales	9,682	6,201
Cost of Sales	7,087	5,154
Gross Margin	\$ 2,595	\$ 1,047
Operating Expenses	1,099	750
Administrative Expenses	345	250
Total Operating Expenses	\$ 1,244	\$ 1,000
Operating Income	\$ 1,351	\$ 497
Income Tax	150	100
Net Income	\$ 1,201	\$ 397

Cash Flow Statement

	Current	Previous
Operating Activities		
Net Income	1,241	212
Adjustments To Reconcile Net Income	1,450	365
Changes In Operating Assets And Liabilities	890	267
Total Operating Activities	\$ 3,581	\$ 844
Investing Activities		
Marketable securities	(270)	(42)
Property, plant and equipment	(891)	(151)
Total Investing Activities	\$ (1,161)	\$ (193)
Financing Activities		
Issuance Of Term Debt	3,077	1,450
Repayments Of Term Debt	(852)	(291)
Total Financing Activities	\$ 2,225	\$ 1,159



L'AGENZIA DELLE ENTRATE CHIARISCE

a cura del settore Fiscalità d'impresa Confcommercio

ANNULLAMENTO DELLA COMUNICAZIONE DI RIPARTIZIONE IN DIECI RATE ANNUALI DEI CREDITI RESIDUI DERIVANTI DALLA CESSIONE O DALLO SCONTO IN FATTURA RELATIVI ALLE DETRAZIONI SPETTANTI PER TALUNI INTERVENTI EDILIZI AI SENSI DELL'ARTICOLO 9, COMMA 4, DEL DECRETO-LEGGE 18 NOVEMBRE 2022, N. 176 – ANNULLAMENTO DELL'OPZIONE PER L'UTILIZZO IN COMPENSAZIONE TRAMITE MODELLO F24 DEI CREDITI TRACCIABILI

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 22 settembre 2023

Con il provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle entrate del 18 aprile 2023 sono state disciplinate le modalità con cui i fornitori e i cessionari devono comunicare la ripartizione in dieci rate annuali dei crediti d'imposta derivanti dalle comunicazioni di cessione o di sconto in fattura inviate all'Agenzia stessa entro il 31 marzo 2023 e non ancora utilizzati.

Analogamente, il provvedimento del Direttore dell'Agenzia del 3 febbraio 2022, come modificato dal successivo provvedimento prot. n. 253445 del 30 giugno 2022, ha previsto l'obbligo di comunicare l'opzione per la fruizione in compensazione dei crediti tracciabili, in luogo dell'ulteriore cessione dei crediti stessi.

Con il provvedimento del 22 settembre 2023, considerate le richieste pervenute dai fornitori e cessionari, titolari dei crediti, che hanno erroneamente effettuato le suddette comunicazioni, sono definite le modalità per richiederne l'annullamento da parte del fornitore o del cessionario titolare dei crediti. In particolare, l'annullamento sarà possibile tramite un servizio web dell'Agenzia disponibile sulla "Piattaforma cessione crediti", o mediante apposito modulo.

ABILITAZIONE ALL'UTILIZZO DEI SERVIZI ON LINE DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE E DELL'AGENZIA DELLE ENTRATE - RISCOSSIONE DA PARTE DEI RAPPRESENTANTI DI PERSONE FISICHE E DELLE PERSONE DI FIDUCIA

Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 22 settembre 2023

Con il Provvedimento del Direttore dell'Agenzia delle Entrate del 22 settembre 2023 viene introdotta la possibilità, per i rappresentanti e le persone di fiducia, di essere abilitati a utilizzare, nell'interesse di altre persone fisiche, anche i servizi online dell'Agenzia delle entrate-Riscossione oltre a quelli dell'Agenzia delle Entrate.

Come noto, i contribuenti che hanno difficoltà o sono impossibilitati ad accedere in prima persona alle informazioni e ai servizi on line disponibili nell'area riservata del sito internet dell'Agenzia delle entrate possono avvalersi, dal 2022, di una procedura che consente ad un'altra persona fisica di operare nel loro interesse.

La procedura è rivolta ai "rappresentanti", ossia i soggetti legalmente titolati a operare per conto di persone che, per motivi legali o sanitari, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi (tutori, amministratori di sostegno, curatori speciali ed esercenti la responsabilità genitoriale) e alle "persone di fiducia", ossia i soggetti abilitati ad operare nell'interesse di altre persone fisiche, su espressa richiesta di queste ultime. Con il provvedimento in esame, e con un'unica istanza, è possibile ora richiedere l'abilitazione (o la disabilitazione) all'utilizzo dei servizi disponibili nelle aree riservate delle due Agenzie, con l'obiettivo di agevolare l'adempimento degli obblighi tributari da parte dei contribuenti con difficoltà nell'utilizzo dei sistemi telematici e/o con scarse competenze informatiche.

DEFINIZIONE LITI PENDENTI – TRASFER PRICING

Risposta dell'Agenzia delle Entrate ad interpello n. 437 del 26 settembre 2023

L'Agenzia delle Entrate, con la risposta n. 437 del 26 settembre 2023, fornisce a una società alcuni chiarimenti in materia di definizione agevolata liti fiscali in caso di transfer pricing: in particolare viene precisato che le sanzioni relative ai rilievi effettuati dall'Agenzia delle Entrate in materia di transfer pricing, se i connessi tributi accertati sono sottoposti a procedura amichevole avviata tra Stati (ex articoli 6 e 7 della Convenzione 23 luglio 1990, 90/436/Cee), non rientrano tra quelle definibili in maniera agevolata (articolo 1, commi da 186 a 205, legge n. 197/2022). Si tratta, infatti, di sanzioni correlate a tributi non pagati.

SUPERBONUS – ERRORE NELLA COMUNICAZIONE DI CESSIONE DEL CREDITO

Risposta dell'Agenzia delle Entrate ad interpello n. 440 del 28 settembre 2023

Con la risposta dell'Agenzia n. 440 del 28 settembre 2023, viene chiarito che, a seguito di interventi edilizi che hanno generato un credito d'imposta, se il cedente ha riscontrato degli errori nel credito ceduto e l'istituto di credito cessionario non può annullare l'accettazione del bonus, spetta allo stesso cedente riversare le somme tramite F24, con sanzioni e interessi, per "preconstituire" il credito a disposizione del cessionario.

DEFINIZIONE LITI PENDENTI

Risposta dell'Agenzia delle Entrate ad interpello n. 441 del 29 settembre 2023

Con la risposta n. 441 del 29 settembre 2023, l'Agenzia delle Entrate fornisce alcuni chiarimenti ad una società che intende fruire della definizione agevolata delle liti tributarie pendenti in Cassazione su sanzioni collegate al tributo (articolo 1, commi da 186 a 205, della legge n. 197/2022). Le sanzioni collegate al tributo sono quelle stabilite per le violazioni che incidono sulla determinazione o sul pagamento del tributo. Per l'Amministrazione finanziaria, in caso di controversia relativa esclusivamente alle sanzioni collegate ai tributi cui si riferiscono, per la definizione non è dovuto alcun importo relativo alle sanzioni qualora il rapporto relativo ai tributi sia stato definito anche con modalità diverse dalla presente definizione agevolata.

CERTIFICAZIONE UNICA 2024 - COMPILAZIONE DELLA SEZIONE "DATI RELATIVI AL CONIUGE E AI FAMILIARI A CARICO" – CHIARIMENTI ALLA LUCE DELLE NOVITÀ INTRODOTTE DAL DECRETO LEGISLATIVO 29 DICEMBRE 2021, N. 230

Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 55/E del 3 ottobre 2023

La Risoluzione dell'Agenzia delle Entrate n. 55/E del 3 ottobre 2023 offre chiarimenti in merito alla corretta compilazione della sezione della Certificazione Unica dedicata ai "Dati relativi al coniuge e ai familiari a carico" a seguito dell'introduzione dell'Assegno unico universale. Ripercorrendo le disposizioni normative che hanno portato a fruire dell'assegno unico universale in luogo delle detrazioni per carichi di famiglia previste dal Tuir, l'Agenzia precisa che i sostituti d'imposta debbano sempre indicare nella CU i dati relativi ai familiari che nel periodo d'imposta di riferimento sono stati fiscalmente a carico e, per i quali, come precisato nelle istruzioni della Certificazione unica, non ci siano state le condizioni per usufruire delle detrazioni per familiari a carico, indipendentemente se gli oneri siano stati riconosciuti dal sostituto nella Cu.

Infatti, un prospetto dei familiari a carico completo, nel quale risultino riportati anche i codici fiscali dei figli per i quali il contribuente fruisce dell'Assegno unico sono necessarie all'Amministrazione, per attribuire, nella dichiarazione dei redditi precompilata, le spese sostenute per i figli comunicate dai soggetti terzi – permettendo quindi al contribuente di accettare la dichiarazione proposta e beneficiare delle conseguenti agevolazioni sui controlli.

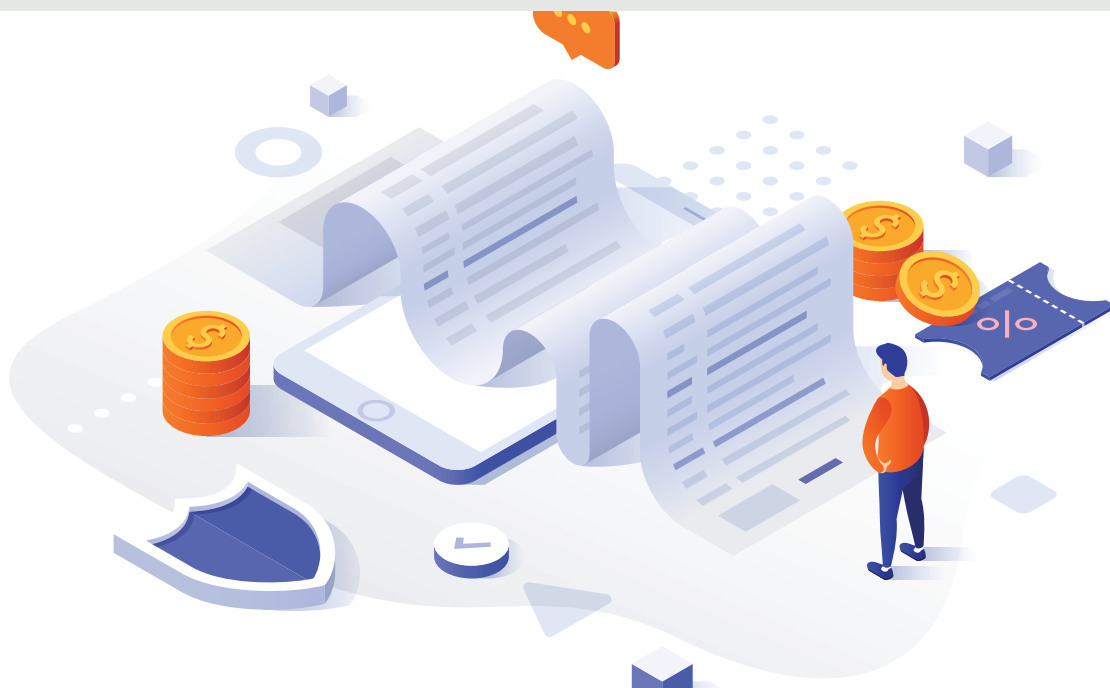
L'ESPERTO RISPONDE

a cura del settore Fiscalità d'impresa Confindustria

PREVIDENZA COMPLEMENTARE. DEDUCIBILITÀ PREMIO PAGATO DA TERZI

DOMANDA Si chiede di sapere se, nell'ambito della previdenza complementare, l'intestatario della polizza possa portare in deduzione l'intero importo del premio, anche nell'ipotesi in cui il pagamento sia stato effettuato dalla propria madre (a cui l'intestatario non è fiscalmente a carico), in favore della quale lo stesso intestatario ha rimborsato poi l'importo corrisposto tramite bonifici.

RISPOSTA L'Agenzia delle Entrate, con la risposta n. 431 del 2020, esprimendosi in tema di detrazioni di spese sanitarie sostenute da un soggetto terzo, ha affermato che "l'onere possa considerarsi sostenuto dal contribuente al quale è intestato il documento di spesa, non rilevando a tal fine l'esecutore materiale del pagamento, aspetto quest'ultimo che attiene ai rapporti interni fra le parti". Benché detto principio di prassi riguardi il tema della detrazione di spese sanitarie, si ritiene che lo stesso possa trovare applicazione anche al caso di specie, tenuto conto che sussiste la prova del rimborso del pagamento del premio, che si intende portare in deduzione dall'imponibile del reddito, da parte del beneficiario della polizza verso il soggetto terzo che ha effettuato il pagamento.



RILASCIO DEL VISTO DI CONFORMITÀ DA PARTE DEL CAF-IMPRESE

DOMANDA Si chiede di sapere se il responsabile dell'assistenza fiscale (RAF) dei Centri di Assistenza Fiscale (CAF) – che non svolge l'attività professionale in forma autonoma – debba, comunque, essere iscritto anche a titolo personale al registro informatizzato dei professionisti abilitati all'apposizione del visto di conformità tenuto presso la Direzione Regionale dell'Agenzia delle Entrate.

RISPOSTA Alla luce delle istruzioni diramate dall'Agenzia delle Entrate con la Circolare n. 57 del 2009, ai fini del rilascio del visto di conformità, "il responsabile dell'assistenza fiscale del CAF non è tenuto agli adempimenti previsti per coloro che intendono svolgere l'attività di assistenza fiscale in via professionale (comunicazione preventiva alle Direzioni regionali, polizza assicurativa)". In assenza di successivi documenti di prassi da parte dell'Amministrazione finanziaria, si ritiene che la predetta Circolare sia ancora valida ed efficace.

DEDUCIBILI LE RIMANENZE DONATE CON LA CESSIONE DEL RAMO D'AZIENDA

DOMANDA Un'impresa in contabilità ordinaria dona al proprio figlio un ramo di azienda comprendendo, oltre a un immobile e attrezzatura, anche la merce residua utilizzata nel settore. L'azienda donataria è gestita in contabilità semplificata. Si chiede se la merce ricevuta in donazione debba essere trattata alla stessa stregua della merce acquistata (non rimanenza iniziale) e, quindi, un costo deducibile per la nuova attività, atteso che per il donante si è trattato di un trasferimento imponibile.

RISPOSTA Con la risposta ad interpello 516/2020, l'Agenzia delle Entrate ha fornito chiarimenti in merito ad una fattispecie analoga precisando che, «l'istante - che subentra come donataria persona fisica nell'attività della madre assumendo i beni dell'azienda in continuità di valori fiscali, ai sensi dell'articolo 58 del Tuir -, possa dedurre il valore delle rimanenze finali al 31 dicembre 2017, trasferite mediante l'atto di donazione, nel periodo d'imposta 2019 e successivi. Resta fermo che tale deduzione è consentita per un ammontare pari al minore tra:

- › il valore delle rimanenze indicato nell'atto di donazione (... euro);
- › l'ammontare della perdita maturata dalla donante nel periodo d'imposta 2017 attribuibile alla integrale deduzione delle rimanenze finale, ridotta della quota utilizzata dall'impresa dante causa della donazione nei successivi periodi d'imposta (2018 e 2019) limitatamente, però, alla quota proporzionalmente ascrivibile alla integrale deduzione delle rimanenze».

Pertanto, è ammessa la deduzione del costo delle rimanenze qualora vengano soddisfatti i suddetti presupposti.



GUANTI E MASCHERINE – ALIQUOTA IVA

DOMANDA Si chiedono chiarimenti in ordine all'aliquota IVA applicabile ai guanti in lattice e mascherine chirurgiche nel 2023.

RISPOSTA Ai sensi del n. 1-ter.1 della tabella A, parte II-bis, allegata al Dpr 633/72), introdotto dall'art. 124, comma 1, D.L. 19 maggio 2020, n. 34, a decorrere dal 1° gennaio 2021, è prevista un'aliquota IVA, a regime, del 5% sui cosiddetti "beni-covid19", ossia quei beni utili al contenimento e alla gestione dell'emergenza epidemiologica (tra i quali: ventilatori polmonari, mascherine, termometri, saturimetri, disinfettanti per mani, guanti monouso).

Di conseguenza, è stata confermato, anche per l'anno 2023 e, salvo modifiche normative, negli anni a seguire, che alle cessioni di mascherine (chirurgiche, Ffp2 o Ffp3) debba applicarsi l'aliquota IVA del 5%.

VENDITA OCCASIONALE DI BENI

DOMANDA Si chiedono chiarimenti in ordine al corretto trattamento fiscale che deve essere seguito da venditori – non imprenditori – del vintage ciclistico, in occasione di una manifestazione dell'associazione sportiva.

RISPOSTA Per la prassi si ha esercizio abituale dell'attività ogni qualvolta un soggetto pone in essere con regolarità, sistematicità e ripetitività una pluralità di atti economici coordinati e finalizzati al conseguimento di uno scopo (risoluzione ministeriale 550326/1998).

Nel caso di esercizio abituale di impresa, il venditore sarà tenuto ad aprire partita IVA e ad adempiere a tutti gli obblighi fiscali, previsti per l'esercizio dell'attività imprenditoriale.

Ove non ricorrano i requisiti, suindicati, per l'esercizio abituale di una attività di impresa, si ricade nell'ipotesi di "attività commerciale svolta in via occasionale". Se l'attività viene svolta in via occasionale si è soggetti ad adempimenti formali estremamente ridotti (si deve solamente emettere una ricevuta) e non deve essere aperta la partita IVA.

Per quanto riguarda le imposte dirette, è previsto l'esonero dalla dichiarazione, con un reddito da attività occasionale fino a 4.800 euro. Tale esonero, però, è riconosciuto solo se il reddito da provento occasionale è l'unico posseduto dal contribuente.

In caso contrario, il reddito dovrà essere indicato nella dichiarazione dei redditi, come reddito diverso, al fine di essere assoggettato a tassazione.





Scadenzario fiscale

NOVEMBRE

GIOVEDÌ 2 NOVEMBRE

IMPOSTE E TASSE / MOD. F 24

Versamento e compensazione.

IRPEF / IRAP - Dichiarazione Modello Redditi ed IRAP - Persone fisiche e società di persone

Presentazione e versamento.

ASSISTENZA FISCALE - Acconti d'imposta

Trattenuta da parte dei sostituti d'imposta.

VENERDÌ 10 NOVEMBRE

ASSISTENZA FISCALE - Modello 730 integrativo

Presentazione telematica della dichiarazione - Consegna al dipendente della copia della dichiarazione - Comunicazione al sostituto d'imposta del risultato contabile.

MERCOLEDÌ 15 NOVEMBRE

AGEVOLAZIONI - Rideterminazione del valore delle partecipazioni e di terreni - Posseduti al 1° gennaio 2021

Versamento rata imposta sostitutiva.

IVA E RITENUTE ALLA FONTE - Ravvedimento - Tardivo versamento

Scadenza del termine per l'effettuazione del versamento tardivo, entro trenta giorni, dell'imposta risultante dalla liquidazione periodica, qualora non eseguito entro il 16 ottobre 2023, con l'applicazione, del Ravvedimento operoso (art. 13 D.Lgs. 18 dicembre 1997, n. 472).

AGEVOLAZIONI - Rideterminazione del valore delle partecipazioni e di terreni - Posseduti al 1° gennaio 2023 - Perizia giurata

Versamento imposta sostitutiva.

AGEVOLAZIONI - Rideterminazione del valore delle partecipazioni e di terreni - Posseduti al 1° gennaio 2022

Versamento rata imposta sostitutiva.

GIOVEDÌ 16 NOVEMBRE**ASSISTENZA FISCALE - Imposta trattenuta dal sostituto d'imposta**

Versamento.

IVA - Imposta risultante dalla dichiarazione annuale

Rateizzazione.

IMPOSTE SUI REDDITI - Ritenute alla fonte

Versamento.

ADDIZIONALI REGIONALE E COMUNALE ALL'IRPEF

Redditi di lavoro dipendente e assimilati – Versamento.

CEDOLARE SECCA / IMPOSTE SUI REDDITI - Contratti di locazione breve –

Intermediari immobiliari - Ritenute operate – Versamento.

REDDITI DI NATURA FINANZIARIA - Imposta sostitutiva

Versamento.

REDDITI DI NATURA FINANZIARIA

Ritenuta d'acconto – Versamento.

IMPOSTA SULLE TRANSAZIONI FINANZIARIE – c.d. "Tobin Tax"

Versamento.

IVA - Contribuenti mensili - Mese di ottobre 2023

Versamento – Pubbliche amministrazioni e soggetti con fatture "split payment" - Versamento dell'imposta.

IVA - Contribuenti trimestrali – Terzo trimestre 2023

Versamento.

IVA - Contribuenti trimestrali ex art. 74, D.P.R. n. 633/1972 – Terzo trimestre 2023

Versamento.

IMPOSTA SUGLI INTRATTENIMENTI - Attività svolte a carattere continuativo

Versamento.

ACCISE

Versamento imposta.

LUNEDÌ 27 NOVEMBRE**IVA - Scambi intracomunitari**

Elenchi INTRASTAT mensili - termine così prorogato, essendo il giorno 25 sabato.

GIOVEDÌ 30 NOVEMBRE 2023**DEFINIZIONE AGEVOLATA - C.d. "ravvedimento speciale" delle dichiarazioni relative al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2021 e precedenti**

Versamento rateale delle somme dovute.

DEFINIZIONE AGEVOLATA - C.d. "rottamazione-quater" delle cartelle di pagamento dal 2000 al 2022

Versamento rateale delle somme dovute.

DEFINIZIONE AGEVOLATA - C.d. "rottamazione-ter" delle cartelle di pagamento dal 2000 al 2017

Versamento rata.

DEFINIZIONE AGEVOLATA - C.d. "rottamazione-ter" delle cartelle di pagamento dal 2000 al 2017 (Riapertura dei termini)

Versamento rata.

DEFINIZIONE AGEVOLATA - Carichi affidati all'agente della riscossione a titolo di risorse proprie dell'Unione europea

Versamento rata.

IMPOSTA SOSTITUTIVA - Estromissione agevolata di beni dall'impresa individuale – Imposta sostitutiva

Versamento rata.

SOGGETTI IRES - Acconti d'imposta IRES ed IRAP – Seconda o unica rata

Versamento.

IRPEF / IRAP - Acconti d'imposta - Seconda o unica rata - Persone fisiche e società di persone

Versamento.

CEDOLARE SECCA - Imposta sostitutiva – Acconto

Versamento seconda o unica rata.

IRES / IRPEF / IRAP - Dichiarazione Modello REDDITI e dichiarazione IRAP

Termine di presentazione.

IRPEF 730/2022 PRECOMPILATO - Presentazione Redditi aggiuntivo o correttivo

Se il contribuente ha già inviato un 730 e ha necessità di completare o correggere la dichiarazione, può inviare il Modello Redditi PF aggiuntivo oppure Redditi PF correttivo, entro il 30 novembre 2022.

IVA - Liquidazioni periodiche (c.d. "LIPE")

Trasmissione.

IVA - Acquisti intracomunitari da parte di enti, associazioni ed altre organizzazioni di cui all'art. 4, quarto comma, D.P.R. n. 633/1972

Dichiarazione e versamento.

BOLLO – Fatture elettroniche

Versamento.

REGISTRO - Contratti di locazione ed affitto di beni immobili

Versamento imposta.

ACCISE - Gas naturale

Versamento della rata d'acconto mensile.

